

Acquisto prima abitazione, Ance Siracusa crea lo sportello "La Casa ci tira su" per aiutare ad accedere al fondo di garanzia

Stanno per essere pubblicati in Gazzetta Ufficiale i due decreti attuativi del "Plafond Casa e covered bond" nati dalla collaborazione di Ance con la Cassa Depositi e Prestiti e con l'Abi, e del "Fondo di Garanzia per la prima casa", per aiutare il sistema finanziario ad offrire nuove possibilità alle famiglie italiane per l'acquisto della casa. I primi due strumenti creati stanno facendo affluire alle banche nuova liquidità per 5 miliardi di euro, quello di cui ha bisogno il mercato dei mutui per ripartire.

Sono 49 le banche che utilizzeranno il Plafond Casa: sette sono di livello nazionale (Banca Sella, Cassa di Risparmio di Ravenna, Credito Valtellinese, Unicredit, Banca Intesa Sanpaolo, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Credito Popolare), mentre le altre quarantadue sono istituti di credito locale.

Il fondo per la prima casa, la cui dotazione è di 3 miliardi, prevede la possibilità per Cassa Depositi e Prestiti di acquistare covered bond emessi dalle banche, al fine di fornire a queste ulteriore liquidità per erogare nuovi mutui garantiti alle famiglie.

La garanzia del Fondo per la prima casa, istituito dalla Legge di Stabilità 2014, dispone, complessivamente, di 600 milioni e copre il 50% della quota capitale sia per l'acquisto dell'abitazione principale, che per gli interventi di ristrutturazione e accrescimento dell'efficienza energetica, per i quali Ance Siracusa ha creato lo sportello "La casa ci

tira su”.

Beneficiari della garanzia del Fondo sono le giovani coppie, i nuclei monogenitoriali con figli minori e i giovani under-35 titolari di un rapporto di lavoro atipico. “Utilizzare questi strumenti – dice Massimo Riili, presidente di Ance Siracusa – consentirà alle banche di aumentare l’erogazione di mutui per l’acquisto di abitazioni perché potranno avvalersi della garanzia dello Stato. Finalmente il vento è cambiato, i cittadini potranno acquistare e ristrutturare casa più facilmente rispetto al passato”.